Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 219

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 12 settembre 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 30 giugno 1959 registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1959 registro n. 26 Aeronautica, foglio n. 163

MEDAGLIA DI BRONZO

GUY Antonio, maresciallo pilota. — Pilota da trasporto di rara perizia in momenti contingenti di particolare importanza, quando più intensa era la reazione avversaria effettuava numerosi collegamenti con la Tunisia. Tra l'altro compiva una azione notturna nell'intento di recuperare del personale rimasto accerchiato in un campo battuto costantemente dall'azione nemica. — Cielo del Mediterraneo, 1° marzo-11 maggio 1943

DI SANTO Giuseppe, da Milano, classe 1915, maresciallo pilota. — Pilota da caccia abilissimo, in sette anni di campagna sul Fronte russo partecipava a numerose azioni di guerra effettuando diversi mitragliamenti a volo radente su colonne e postazioni contraeree nemiche, incurante della nutritissima reazione avversaria. In una di queste rientrava alla base con l'apparecchio colpito. — Cieli della Russia, 1° settembre-5 novembre 1941 - 25 gennaio-5 marzo 1942.

LUNGHI Germano da Crema, sergente maggiore pilota — Pilota di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni a largo raggio in mare aperto e a bombardamenti notturni su munitissime basi nemiche Malgrado la costante violenta reazione contraerea e l'attacco della caccia nemica, conseguiva sempre risultati positivi, dando prova di sereno ardimento e di alto senso del dovere — Cielo del Mediterraneo orientale, 1° luglio 1942-27 aprile 1943.

DI CARLO Rosario da Briga, classe 1918, sergente maggiore pilota. — Pilota da caccia si prodigava in numerosi voli di guerra effettuati in particolari dure condizioni d'ambiente In cruenti combattimenti con la caccia nemica, metteva in luce le sue belle doti di combattente valoroso. — Cieli della Libia, della Grecia e del Mediterraneo, 7 gennaio 1941 5 novembre 1942

MINARDI Guido da Ravenna, sergente pilota — Giovane pilota da caccia, già distintosi in precedente ciclo operativo, in due aspri combattimenti abbatteva in collaborazione otto velivoli avversari mitragliandone molti altri. — Cielo della Tunisia, 26 febbraio-9 maggio 1943.

(4899)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 novembre 1958, n 1315.

Modificazioni al decreto istitutivo dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Genova Sant'Ilario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1957, n. 1491, con il quale è stato istituito con decorrenza 1° ottobre 1957 l'Istituto professionale per l'agricoltura di Genova Sant'Ilario;

Ritenuto che occorre procedere a sopprimere, con la stessa decorrenza, la Scuola tecnica agraria statale ivi funzionante;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

L'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1957, n. 1491, è modificato come segue:

« A decorrere dal 1° ottobre 1957 è istituita in Genova Sant'Ilario una scuola avente finalità ed ordinamento speciali che assume la denominazione di Istituto professionale per l'agricoltura.

A decorrere dalla stessa data la Scuola tecnica agraria di Genova Sant'Ilario è soppressa. La scuola secondaria di avviamento professionale, già aggregata alla predetta Scuola tecnica, viene annessa all'Istituto professionale ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 novembre 1958

GRONCHI

MORO — TAMBRONI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 106. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1959, n. 720.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 38. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio è aggiunto quello di: « tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale ».

Art. 39, relativo alla propedeuticità degli esami dei diversi insegnamenti nel corso di laurea in economia e commercio, è così modificato:

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:	*Se non si è superato l'esame di:*
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico Economia politica I
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico Economia politica I
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto internazionale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Economia e politica agraria	Economia politica II Statistica II
Economia politica II	Economia politica I Statistica I Matematica generale
Matematica finanziaria I	Matematica generale
Matematica finanziaria II	Matematica finanziaria I Statistica I
Politica economica e finanziaria	Statistica II Economia politica II Scienza delle finanze e diritto finanziario
Ragioneria generale e applicata II	Ragioneria generale e applicata I
Scienza delle finanze e diritto finanziario	Economia politica II Statistica II Istituzioni di diritto pubblico
Statistica II	Statistica I Economia politica I
Storia economica	Economia politica II Statistica I
Tecnica bancaria e professionale	Ragioneria generale e applicata II Diritto commerciale Economia politica II
Tecnica industriale e commerciale	Matematica finanzaria I Economia politica II Diritto commerciale Merceologia Ragioneria generale e applicata I-II
Tecnica amministrativa dei pubblici servizi.	Statistica II Economia politica II.

Art. 64. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie è aggiunto quello di: « storia della letteratura italiana moderna e contemporanea ».

Art. 65. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia è aggiunto quello di: « storia della letteratura italiana moderna e contemporanea ».

Art. 66. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere è aggiunto quello di: « storia della letteratura italiana moderna e contemporanea ».

Art. 79. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di: « tecnica fisiologica », « anestesiologia » e « fisica nucleare applicata alla medicina ». Sono invece soppressi gli insegnamenti complementari di: « biologia delle razze umane », « scienza dell'ortogenesi » e « medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica ».

Dopo l'art. 79 è aggiunto il seguente nuovo articolo (con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi) relativo alla propedeuticità degli esami del corso di laurea in medicina e chirurgia.

Art. 80. — Ai fini della propedeuticità degli esami dei diversi insegnamenti vale la seguente tabella:

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:	*se non si è superato l'esame di:*
Clinica otorinolaringoiatrica	Patologia speciale chirurgica
Insegnamenti del 6° anno compreso quello di clinica ortopedica	Anatomia ed istologia patologica
Patologia generale	Fisiologia umana
Patologia speciale chirurgica	Patologia generale
Patologia speciale medica.	Patologia generale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1959

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959
Atti del Governo, registro n 120, *foglio n.* 110. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1959, n. 721.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1058 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 198 vengono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola post-universitaria di organizzazione aziendale, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Scuola post-universitaria di organizzazione aziendale

Art. 199. — Alla Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Padova è annessa la scuola post-universitaria di organizzazione aziendale, che si propone (seguendo i criteri programmatici esposti nell'art. 6 della convenzione in data 28 novembre 1957, repertorio n. 711, costitutiva del Centro universitario per l'organizzazione aziendale) di preparare elementi idonei a svolgere compiti di organizzazione, amministrazione, ecc., nell'ambito di aziende ed enti.

La scuola conferisce il diploma in organizzazione aziendale.

Art. 200. — La durata dei corsi della scuola è di due anni.

Art. 201. — Alla scuola, per il conseguimento del diploma in organizzazione aziendale, possono iscriversi i laureati in Facoltà universitarie italiane e straniere, questi ultimi in base a lauree debitamente omologate.

Possono assistere a uno o più corsi della scuola gli imprenditori e i dirigenti di aziende, anche se sprovvisti di titolo di laurea.

Il numero annuo degli iscritti, di cui ai commi precedenti, per ciascun anno di corso, è determinato dal Consiglio del centro mentre spetta al Consiglio della scuola (di cui all'art. 204) la selezione dei candidati, a suo insindacabile giudizio, in base anche alla valutazione dei titoli.

Art. 202. — I corsi della scuola comprendono i seguenti gruppi di insegnamenti fondamentali:

Tecnologie ed impianti;
Complementi di materie giuridiche ed economiche;
Statistica aziendale;
Organizzazione della produzione;
Organizzazione della distribuzione;
Finanza ed economia delle aziende;
Organizzazione, struttura e politica aziendale;
Macchine ed apparecchiature per la contabilità e il controllo;
Relazioni col personale e relazioni pubbliche.

A questi vengono aggiunti — su proposta del direttore della scuola — insegnamenti complementari, in relazione a particolari esigenze aziendali, ai sensi dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Per ogni singolo iscritto, il Consiglio della scuola stabilisce il piano di studi, in relazione ai titoli di studio e professionali presentati dall'interessato all'atto dell'iscrizione.

Le lezioni sono integrate da conferenze, esercitazioni, dimostrazioni pratiche, visite ad aziende, viaggi a scopo di studio od istruzione, ecc.

Art. 203. — Al termine del biennio gli iscritti regolari, dopo aver superato gli esami degli insegnamenti fissati dal piano di studi ed un esame riassuntivo generale, sono ammessi a discutere una dissertazione scritta di diploma su tema approvato da uno degli insegnanti della scuola.

Superate tutte le anzidette prove, viene rilasciato un diploma in organizzazione aziendale.

Al termine del biennio, agli iscritti sprovvisti di titolo di laurea, i quali abbiano assistito con assiduità e diligenza per un biennio agli insegnamenti della scuola, viene rilasciato un certificato dei corsi frequentati.

Art. 204. — Gli organi della scuola sono: 1) il direttore; 2) il Consiglio.

Il direttore della scuola viene nominato dal Rettore dell'Università, d'intesa col Consiglio del centro tra i professori della scuola. Egli dura in carica un biennio accademico e può essere confermato.

Il direttore nomina i docenti della scuola, su proposta del Consiglio della Facoltà di ingegneria, udito il Consiglio della Facoltà di scienze politiche per le materie di sua competenza, d'intesa col Consiglio di amministrazione del Centro universitario per l'organizzazione aziendale.

Art. 205. — Il Consiglio è composto dal direttore che lo presiede, dai docenti cui spettano gli insegnamenti, fondamentali e complementari, previsti dallo art. 202, e dal segretario del Centro per l'organizzazione aziendale, che è anche segretario del Consiglio della scuola.

Spetta al Consiglio della scuola: di determinare e coordinare — in accordo con il Centro universitario per l'organizzazione aziendale — i programmi degli insegnamenti e delle attività didattiche connesse, dando loro un indirizzo eminentemente pratico; operare la selezione dei candidati; decidere su questioni disciplinari.

Art. 206. — Le Commissioni per gli esami di profitto sono composte dal professore della materia, in qualità di presidente, e da due altri insegnanti della scuola.

La Commissione per l'esame di diploma è composta del direttore, che la presiede, da altri quattro professori della scuola e da due esperti di organizzazione aziendale.

Ciascun commissario dispone di dieci punti.

Art. 207. — Tutti gli iscritti alla scuola, di cui al precedente articolo 201 sono tenuti al versamento annuo delle tasse di iscrizione — proposte dal Consiglio di amministrazione del Centro secondo quanto prevede il regolamento dell'Università degli studi di Padova — da pagare in due rate uguali, la prima all'atto dell'iscrizione e la seconda entro il 31 marzo, nonchè al pagamento della tassa erariale di cui alla legge 18 dicembre 1951, n. 1551.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1959

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 113. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1959, n. 722.

Soppressione dell'Archivio notarile mandamentale di Corleto Perticara (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 13 settembre 1883, n. 1594, con il quale venne istituito l'Archivio notarile mandamentale di Corleto Perticara (distretto notarile di Potenza);

Visto l'art. 248 del regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Considerato che il comune di Corleto Perticara non è più capoluogo di mandamento (regio decreto 24 marzo 1923, n. 601) e che l'Archivio predetto non svolge alcuna attività;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'Archivio notarile mandamentale di Corleto Perticara è soppresso.

Gli atti e documenti attualmente depositati in detto Archivio dovranno essere conservati nell'Archivio notarile distrettuale di Potenza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 114. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 723.

Autorizzazione alla Fondazione « Edilscuola » con sede in Verona, ad accettare una donazione.

N. 723. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Fondazione « Edilscuola » viene autorizzata ad accettare l'intero patrimonio immobiliare e mobiliare della Società cooperativa per l'istruzione professionale dei lavoratori edili della provincia di Verona « Edilscuola » in liquidazione, costituito dai beni specificamente indicati nell'atto di donazione per notar Enzo Zamboni di Verona, in data 2 maggio 1958, n. 15591 di repertorio.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *settembre* 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 93. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1959.

Nomina del prof. Angelo Di Rocco a presidente del Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto l'art. 6 della legge 12 ottobre 1956, n. 1212;

Visto il proprio decreto del 2 agosto 1958, con il quale, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il senatore on. prof. Angelo Di Rocco, nella sua qualità di Sottosegretario di Stato pro-tempore alla Pubblica istruzione, venne nominato, a decorrere dal 3 luglio 1958 e per la durata della carica, presidente del Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi;

Veduti i propri decreti in data 15 febbraio 1959, con i quali sono state accettate le dimissioni presentate dal Gabinetto presieduto dall'on. prof. Amintore Fanfani e sono state, altresì, accettate le dimissioni dalla carica rassegnate dai Sottosegretari di Stato;

Veduto il proprio decreto in data 17 febbraio 1959, con il quale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, sono stati nominati Sottosegretari di Stato per la Pubblica istruzione gli onorevoli prof. Angelo Di Rocco, senatore della Repubblica, e prof. Giovanni Battista Scaglia, deputato al Parlamento;

Ritenuto che occorre procedere ad un nuovo decreto ad personam del senatore on. prof. Angelo Di Rocco a decorrere dal 17 febbraio 1959 e sino a quando conserverà la carica di Sottosegretario alla Pubblica istruzione;

Su proposta del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dal 17 febbraio 1959 e sino a quando conserverà la carica di Sottosegretario di Stato alla Pubblica istruzione nel Gabinetto presieduto dall'on. professore avv. Antonio Segni, il senatore on. prof. Angelo Di Rocco fa parte del Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi in qualità di presidente.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1959

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *luglio* 1959
Registro n. 108 *Pubblica istruzione, foglio n.* 274

(5096)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1959.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Firenze.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 13 dicembre 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Firenze n. 11424, in data 24 luglio 1959, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per dimissioni, del sig. Bacci Guglielmo rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla C.I.S.L. con il sig. Lazzeri Alvaro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Lazzeri Alvaro è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Firenze quale rappresentante dei lavoratori in sostituzione del sig. Bacci Guglielmo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(5034)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1959.

Sostituzione del presidente del Collegio dei revisori dei conti della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 30 giugno 1954, n. 677, con la quale la Cassa per la circolazione monetaria della Somalia è stata eretta in Ente di diritto pubblico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 marzo 1955, n. 371, concernente il funzionamento della Cassa medesima e l'approvazione del relativo statuto;

Visto l'art. 12 del detto statuto, modificato con decreto del Presidente della Repubblica del 2 dicembre 1958, n. 1131;

Visto il decreto 5 marzo 1959, con il quale è stato ricostituito il Collegio dei revisori dei conti della detta Cassa;

Considerato che il Ministero degli affari esteri ha designato il dott. Pietro Montuori, quale presidente del citato Organo, in sostituzione del dott. Agostino Negrotto Cambiaso, destinato in servizio all'estero;

Decreta:

Il dott. Pietro Montuori è nominato presidente del Collegio dei revisori dei conti della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, in sostituzione del dott. Agostino Negrotto Cambiaso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° settembre 1959

Il Ministro per il tesoro:
TAMBRONI

Il Ministro per gli affari esteri:
PELLA

(5036)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 1959, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Carpani Achille, notaio residente nel comune di Mondovì, distretto notarile di Cuneo, 5 ottobre 1959;

Orsi Giovanni Battista, notaio residente nel comune di Santa Maria Capua Vetere, 9 ottobre 1959,

Candiani Luigi, notaio residente nel comune di Venezia, 11 ottobre 1959,

Merola Nicola, notaio residente nel comune di La Spezia, 14 ottobre 1959,

Agrippi Primo Luigi, notaio residente in Navacchio, frazione del comune di Cascina, distretto notarile di Pisa, 15 ottobre 1959,

Sirica Francesco, notaio residente nel comune di Cividale del Friuli, distretto notarile di Udine, 22 ottobre 1959.

(5038)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 3 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Henry Bolle, Console generale di Francia a Genova.

(5012)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano particolareggiato n. 5 di variante al piano regolatore generale del comune di Caserta

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1959, registro n. 33 Lavori pubblici, foglio n. 145, è stato approvato il piano particolareggiato n. 5 di variante al piano regolatore generale del comune di Caserta, riguardante il comprensorio delimitato dal corso Trieste e dalle vie Roma, Daniele e Don Bosco

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(4994)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona interessante le provincie di La Spezia, Massa Carrara e Parma, dell'estensione di ettari 6 000 circa, compresa nei comuni di Sesta Godano e Varese Ligure (La Spezia) Zeri e Pontremoli (Massa Carrara) Albareto e Borgo Val di Taro (Parma) località monte Gottero, delimitata dai sottoindicati confini.

Confini:

partendo dal passo del Lupo, a confine tra le provincie di Parma e La Spezia, in direzione sud-ovest, scende a quota 954, a quota 830, poi segue il sentiero che passa da quota 807, 829, 834, fino al bivio che scende a Cunie; quindi prosegue fino alla località Barche, scende a quota 623, 624 (Serra d'Arbua) indi 627 (Polarino) fino ad arrivare al canale dei Baresi; risale a quota 751 attraverso la località Brugneto; quindi in direzione sud fino alla località Foce e in direzione sud est risale a quota 825 e prosegue fino al confine dei comuni di Varese e Sesta Godano in prossimità del bivio a quota 944 Prosegue per quota 869 (Pian di Lago) e scende a sud lungo la valle del torrente Ruschia, in direzione est attraversa la costa Mesceto fino a quota 884 in località Casa Mesceto, sentiero per quota 848, 864 e, in direzione nord-nord-est, sale a quota 942 e, sempre seguendo il sentiero, scende fino a quota 736, sale ancora a quota 821 in località il Corno, a quota 937 (Pian di Mezzo) e, in direzione est, a quota 1069, 1123 dove lascia il sentiero per seguire la mulattiera fino all'incrocio col sentiero per Casa Pasqualino che segue fino al confine con la provincia di Massa in località Pian del Merlo passando da quota 959 a 843 Prosegue, in direzione est, per Casa Pasqualino (quota 832, 779), per una valle per raggiungere la mulattiera per Casa Rocchino Indi, in direzione nord-est, segue la stessa e tocca la località Chiosa, attraversa il torrente Moriccio Da qui sentiero che si congiunge alla mulattiera per il passo dei due Santi, fino a quota 1190, attraversa il torrente Fiume e poi il sentiero che porta al lago degli Aracci toccando quota 1165 e 1168 Mulattiera fino a località Fontanacci attraversandola e passando a quota 1240 a quota 1307. Mulattiera fino all'incrocio con un sentiero a quota 1307, scende a quota 1231 e prosegue fino a quota 1213 al congiungimento della mulattiera per il monte Spolveraro, quindi piega a ovest, passa per quota 1155 e quota 1228, dove, in direzione nord segue la valle del torrente Serra fino a quota 1207 (Tecchia del Codi) Abbandona il torrente per attraversare la Tecchia del Codi e la Borra, prosegue per il massiccio fino a quota 1290 Mulattiera per il monte Canoso; piega verso nord-ovest fino al confine con la provincia di Parma Sempre nella stessa direzione passa al disotto di Valvenera a quota 957: si congiunge con una mulattiera e prosegue fino a quota 880. Quindi, in direzione ovest, passa al disotto delle pareti di quota 1165 per passare da quota 1157 a 1194 (in direzione sud-ovest) Indi attraversa i Padischeli arriva a quota 1151 per risalire alla mulattiera che fiancheggia e attraversa il torrente Rio in prossimità di quota 1046, attraversa la costa al disotto di quota 976 e 884 arriva al torrente Pecora, segue una valletta che sfocia nel torrente stesso fino in località Pianazze a quota 1082, torrente Gotrino a quota 921 fino in prossimità di quota 816; sentiero fino a quota 938, indi mulattiera fino a quota 899 e, in direzione sud, fino a quota 952 Attraversa la Costa Monda e arriva a quota 1191 Piega in direzione sud-ovest, mulattiera fino a quota 1038, per arrivare al di sotto di quota 997 Mulattiera fino a quota 927 in località Lavarezza, ancora a quota 885 fino al sentiero che da quota 969 porta a quota 1071; quindi, in direzione ovest, si giunge al passo del Lupo a confine con la provincia di La Spezia, punto di partenza.

(4982)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 207

Corso dei cambi dell'11 settembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,62	620,60	620,55	620,60	620,62	620,60	620,60	620,60
$ Can	651,30	650,75	651,50	651 125	650,90	651,58	651,625	651,20	651,55	651,58
Fr Sv.	143,60	143,53	143.38	143 52	143,50	143,58	143,505	143,60	143,57	143,54
Kr D.	89,95	89,95	89.94	89,915	89 90	89,95	89,925	89,95	89,95	89,95
Kr N.	86,94	86,93	86 94	86,915	86,95	86,93	86.92	86,95	86,93	86 93
Kr Sv.	119,93	119,935	119,94	119.93	119.90	119,93	119,935	119,95	119.93	119,93
Fol	164,17	164,17	164,15	164,14	164 —	164,17	164,14	164,15	164,18	164,15
Fr B.	12,41	12,415	12,41	12.409	12,41	12,41	12,409	12,42	12,41	12.415
Fr Fr.	126,59	126,58	126,61	126,5875	126,60	126.60	126,595	126,58	126.59	126,60
Lst	1739,35	1738,70	1739 —	1738,80	1738 —	1739,25	1738,75	1739,35	1739,25	1738,80
Dm occ	148,33	148,33	148,345	148,315	148,25	148.35	148,30	148,32	148 34	148,30
Scell. Austr.	24,05	24,052	24,05	24,0525	24,05	24,05	24,0535	24,05	24,05	24,053

Media dei titoli dell'11 settembre 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,75
Id 3,50 % 1902	70,25
Id 5 % 1935	101,725
Redimibile 3,50 % 1934	91.725
Id 3,50 % (Ricostruzione)	85.30
Id 5 % (Ricostruzione)	99.025
Id 5 % (Riforma fondiaria)	96,65
Id. 5 % 1936	99 15
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,50

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99 95
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99 95
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 settembre 1959

1 Dollaro USA	620,61
1 Dollaro canadese	651,375
1 Franco svizzero	143,512
1 Corona danese	89,92
1 Corona norvegese	86,917
1 Corona svedese	119,932
1 Fiorino olandese	164,14
1 Franco belga	12,409
100 Franchi francesi	126 591
1 Lira sterlina	1738 775
1 Marco germanico	148,307
1 Scellino austriaco	24,052

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami per il conferimento di cinquantasei posti di vice segretario di polizia in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 23 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n. 208, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il conferimento di cinquantasei posti di vice segretario di polizia in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato,

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686,

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami per il conferimento di cinquantasei posti di vice segretario di polizia in prova, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Nicastro dott. Raimondo, vice prefetto, capo divisione del personale di pubblica sicurezza.

Componenti:

Matarese dott. Pasquale, vice prefetto ispettore;
Di Giovanni dott Girolamo, direttore di sezione;
Mancinelli prof Mario, ordinario di materie giuridiche ed economiche negli Istituti tecnici commerciali;
Conserva prof Giovanni, ordinario di materie giuridiche ed economiche negli Istituti tecnici commerciali.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal dott. Liberatore Coletta, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la direzione generale della pubblica sicurezza

Sono aggregati alla Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, quali esperti, con voto consultivo.

Costa Antonino, ispettore principale di seconda classe per la prova facoltativa di stenografia,

Fiorellino Pierino, interprete principale, per la prova obbligatoria e per quella facoltativa di lingue straniere

Ai componenti della Commissione esaminatrice spettano i compensi previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5.

Il presente decreto sara comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 luglio 1959

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti addì 25 agosto 1959
Registro n. 19 Interno, foglio n 320 — TORRE

(5039)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Corso pratico di istruzione per allievi meccanici Nuovo spostamento della data iniziale del corso

Considerato che i motivi espressi nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale n.* 152 del 30 giugno 1959 tuttora permangono, l'inizio del corso pratico di istruzione per allievi meccanici è spostato al 1° ottobre 1959.

Resta ferma la durata di un anno come stabilito nel punto 2° dell'avviso di concorso.

(5083)

Corso pratico di istruzione per allievi telefonisti Nuovo spostamento della data iniziale del corso

Considerato che i motivi espressi nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale n.* 152 del 30 giugno 1959 tuttora permangono, l'inizio del corso pratico di istruzione per allievi telefonisti è spostato al 1° ottobre 1959.

Resta ferma la durata di un anno come stabilito nel punto 2° dell'avviso di concorso.

(5084)

MINISTERO DELLA SANITA'

Avviso di pubblicazione della graduatoria degli idonei nel concorso per esami ad un posto di ispettore chimico di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei chimici dell'Amministrazione della sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si da notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanita n. 9 del mese di settembre 1959, in corso di pubblicazione, è stato inserito il decreto Ministeriale in data 4 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1959, registro n. 4 Sanita foglio n 60, che approva la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per esami ad un posto di ispettore chimico di 2ª classe in prova, nella carriera direttiva dei chimici della Amministrazione della sanità, indetto con decreto in data 29 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1959

(5089)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinque posti di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale tecnico di vigilanza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Le prove scritte del concorso per esami a cinque posti di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale tecnico di vigilanza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, indetto con decreto Ministeriale n 92 del 30 gennaio 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 159 del 7 luglio 1959, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli Esami, via Gerolamo Induno n 4, nei giorni 7, 8, 9 e 10 ottobre 1959, con inizio alle ore otto.

(5091)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.